



Rassegna Stampa di Settore n. 03/2023

Selezione di articoli pubblicati dal 6 febbraio al 3 marzo 2023

03/03/23 - Assoviaggi: ripresa ancora insufficiente, le agenzie scontano tagli e chiusure (travel quotidiano)

“Le agenzie di viaggio hanno resistito ma, alla fine, hanno dovuto affrontare la lunga crisi innescata dal Covid con **strategie di riduzione dei costi, in particolare chiudendo le unità locali (filiali) e, purtroppo, riducendo il personale**“: i dati **dell'Osservatorio Assoviaggi Confesercenti e Centro Studi Turistici** lasciano l'amaro in bocca al presidente **Gianni Rebecchi**, a dispetto di numeri che – complessivamente – confermano una ripresa che è concreta e in corso. Ma che non è stata sufficiente a compensare l'onda d'urto della crisi. “Tagli sofferti – rimarca Rebecchi – che si sarebbero potuti evitare se i governi passati avessero agito più rapidamente”.

I numeri 2022 mostrano 1.308 addetti in meno nel comparto turistico, il -4,5% del totale, senza contare i titolari d'impresa. L'anno scorso, con 9 mesi di reale operatività dopo l'allentamento delle restrizioni, si è chiuso con un **fatturato di 9,3 miliardi di euro**, ancora nettamente inferiore (-27%) rispetto ai 12,7 miliardi del 2019, per un totale di oltre 3,4 miliardi di euro in meno. E ora l'obiettivo, per il 2023, è tornare ai livelli pre-covid.

Il perdurare delle difficoltà ha lasciato una traccia nella struttura stessa del tessuto imprenditoriale del comparto, riscontrabile anche nella riduzione delle **unità locali** – o filiali di agenzia – **che diminuiscono del -6,5%**, passando dalle 4.341 del 2019 alle 4.058 del 2022. Una ristrutturazione portata avanti dalle imprese per ridurre i costi.

Tra chiusure di impresa e ristrutturazioni organizzative, il **numero complessivo di dipendenti passa dai 28.778 del 2019 ai 27.470 del 2022**, con una perdita del -4,5%, pari a 1.308 lavoratori in meno. **Significative le differenze su base regionale.** A registrare la peggiore emorragia di addetti è infatti la **Valle d'Aosta, che vede il numero di lavoratori del turismo organizzato quasi dimezzarsi** (-44,1%). Riduzioni percentuali a due cifre anche in Sardegna (-38,3%), Marche (-34,4%), Umbria (-15,5%), Province autonome di Trento e Bolzano (-14,9%) ed Emilia-Romagna (-13,1%). Ci sono, però, anche regioni – soprattutto al sud – che vanno **controtendenza: in Calabria si rileva un boom di nuovi addetti rispetto al 2019** (+63,6%), così come in Molise (+22,4%) e in Puglia (+14%).

In media nel 2022, a livello nazionale, le agenzie di viaggio – considerando sia le sedi che le filiali – hanno fatturato 806.000 euro, contro la media di 1,115 milioni di euro registrata nel 2019. A registrare i numeri migliori, sono le attività del Nord Ovest, con una media di 1,039 milioni di euro, seguite dal Nord Est (967.000 euro) e dal Centro (910.000). Decisamente sotto la media nazionale, invece, i fatturati di adv del Sud e delle Isole (471.000).

03/03/23 - Assoviaggi-Cst: il turismo organizzato ha perso 1.308 addetti (av)

Fa eco al World Travel Monitor di Ipk, **di cui è stata diffusa in queste ore l'anteprima**, la pubblicazione dello studio **dell'Osservatorio Assoviaggi e Cst** (Centro Studi Turistici) sul turismo organizzato.

In chiaroscuro i dati: sebbene il 2022 sia stato l'anno della **ripartenza**, la ripresa non è stata ancora pienamente agganciata. Gli italiani tornano a viaggiare, ma per agenzie di viaggi e tour operator l'anno – con soli 9 mesi di reale operatività post Covid – si è chiuso con un **fatturato di 9,3 miliardi di euro**, ancora nettamente inferiore (-27%) rispetto ai 12,7 miliardi del 2019, per un totale di oltre 3,4 miliardi di euro in meno. L'obiettivo è ora, per il 2023, tornare ai livelli pre pandemia.

Certo, il turismo organizzato – sottolinea Assoviaggi Confesercenti – ha dimostrato di essere un settore **resiliente**, ma adv e t.o. hanno dovuto rinunciare a 1.308 addetti in meno, il -4,5% del totale.

FATTURATI SOTTO LALENTE. In media, le agenzie – considerando sedi e filiali – hanno fatturato 806mila euro, contro la media di 1,115 milioni di euro del 2019. A registrare i numeri migliori, le attività del **nord-ovest** (1,039 milioni di euro), seguite dal nord-est (967mila euro) e dal centro (910mila). Decisamente sotto la media nazionale, invece, i fatturati delle adv del sud e delle Isole (471mila).

Nonostante qualche differenza territoriale, il **gap di fatturato** non è stato recuperato in nessuna regione. Il risultato migliore è quello della **Campania**, dove il fatturato del turismo organizzato registra una contrazione del -20,2% rispetto al 2019; segue la Puglia che limita le perdite al -20,9%. Il divario più ampio si registra invece nelle Marche (-41,5%), seguita da Trento e Bolzano (-37%). Ma la **distanza dai livelli pre Covid** rimane sopra la media nazionale per tutte le regioni con l'eccezione, oltre a Campania e Puglia, di Emilia Romagna (-26,2%), Lazio (-25,8%), Sicilia (-25,9%), Toscana (-26,1%) e Veneto (-24,6%).

Il mercato rimane comunque molto **concentrato**: tre regioni (Lombardia, Lazio e Piemonte) valgono il 49,1% del totale del fatturato 2022 del turismo organizzato italiano.

TAGLIO DEL PERSONALE. Specchio della crisi, sempre secondo Assoviaggi e Cst, è anche la **contrazione delle filiali** di agenzia, diminuite del -6,5%: siamo passati dalle 4.341 del 2019 alle 4.058 del 2022. Una ristrutturazione portata avanti dalle imprese per ridurre i costi.

Tra chiusure di impresa e ristrutturazioni organizzative, il numero complessivo di dipendenti passa dai 28.778 del 2019 ai 27.470 del 2022, con una perdita del -4,5%, pari a **1.308 lavoratori in meno**.

Un dato nazionale che, però, nasconde forti **disparità su base regionale**. A registrare la peggiore emorragia di addetti è infatti la **Valle d'Aosta**, che vede il numero di lavoratori del turismo organizzato quasi dimezzarsi (-44,1%). Riduzioni percentuali a due cifre anche in Sardegna (-38,3%), Marche (-34,4%), Umbria (-15,5%), Trento e Bolzano (-14,9%) ed Emilia Romagna (-13,1%). Ci sono, però, anche regioni – soprattutto al sud – che vanno controtendenza: in **Calabria** si rileva un boom di nuovi addetti rispetto al 2019 (+63,6%), così come in Molise (+22,4%) e in Puglia (+14%). Risultati positivi che, però, non bastano a compensare le perdite complessive registrate a livello nazionale.

«Le agenzie di viaggi hanno resistito ma, alla fine, hanno dovuto affrontare la **lunga crisi** innescata dal Covid con strategie di riduzione dei costi, in particolare chiudendo le unità locali (filiali) e, purtroppo, riducendo il personale. Tagli sofferti, che si sarebbero potuti evitare se i governi passati avessero agito più rapidamente», commenta **Gianni Rebecchi**, presidente di Assoviaggi Confesercenti.

«L'azione delle associazioni durante il Covid è stata fondamentale per gli **aiuti stanziati dal governo** a favore di agenzie e tour operator. Ma se le misure previste fossero state attuate con maggiore rapidità, forse non avremmo perso tutti questi posti di lavoro», incalza Rebecchi, che ricorda come il settore sia «ancora in attesa dei **39 milioni di euro** stanziati per le agenzie di viaggi e tour operator, misura prevista nella legge di bilancio riferita alle perdite di fatturato del 2021. Oggi siamo nel 2023».

Rebecchi, infine, si sofferma anche su un tema di stretta attualità: quello dei **passaporti lumaca**. «Accogliamo con favore la ricezione della nostra richiesta di includere il **turismo tra le motivazioni d'urgenza**, al fine di accogliere le istanze anche al di fuori della prenotazione effettuata tramite la piattaforma telematica Agenda on line», dichiara, sottolineando come Assoviaggi – oltre ad altre associazioni – si sia spesa per risolvere il problema dei ritardi nell'emissione dei passaporti.

03/03/23 - Passaporti, un piano straordinario (avvenire)

La Polizia mette in campo uno «sforzo poderoso» per sbloccare l'impasse del post pandemia

DOPO IL CAOS DEI GIORNI SCORSI

Passaporti, un piano straordinario. La Polizia mette in campo uno «sforzo poderoso» per sbloccare l'impasse del post pandemia. Nei primi due mesi dell'anno sono stati rilasciati 412.385 passaporti con una previsione di raggiungere, nel corso del 2023, i due milioni e mezzo di documenti di espatrio. Sono le cifre rese note ieri dalla polizia di Stato che sembrano far rientrare l'emergenza alla luce del piano straordinario, «uno sforzo poderoso», messo in campo dalle questure su tutto il territorio. Una vicenda che nelle scorse settimane era arrivata all'attenzione del Parlamento con alcune interrogazioni che avevano sollevato il problema dei ritardi nel rilascio del documento in diverse

province. Nella sola giornata di mercoledì sono stati emessi 12.007 passaporti. «Le misure straordinarie adottate dalle questure - si afferma in una nota - consentono di assicurare i cittadini sull'esito positivo, nei tempi previsti, di tutte le richieste, anche non connotate dall'urgenza». Uno sforzo organizzativo messo in atto sul territorio con l'aggregazione di personale, la creazione di task force dedicate esclusivamente all'acquisizione delle istanze degli utenti e alla loro lavorazione. Per superare le criticità, inoltre, sono stati ampliati i giorni e gli orari di apertura al pubblico e in alcuni casi veri e propri open day nei week end che hanno consentito l'acquisizione delle istanze connotate da urgenza in modalità alternative all'agenda online. «L'avvio di monitoraggi quotidiani della medesima agenda, al fine di rimodulare ad ora la disponibilità per le prenotazioni, hanno consentito - prosegue la nota - di rispondere in maniera efficace alla massiccia ed imprevista impennata di richieste». I dati disponibili evidenziano, al netto della flessione registratasi nel periodo pandemico, l'aumento dei passaporti rilasciati nell'anno appena passato (1.815.828) rispetto al 2019 (1.783.415), al 2018 (1.649.324) e al 2017 (1.485.057). Parallelamente prosegue l'interlocuzione del Dipartimento della Pubblica sicurezza con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, per l'adozione di iniziative volte ad incrementare la capacità produttiva di libretti in bianco. «Per garantire il diritto costi-
Sembra rientrare l'emergenza. Tra gennaio e febbraio ne sono stati rilasciati più di 412 mila; solo mercoledì i documenti sono stati 12 mila funzionale alla libertà di movimento - spiega la nota della polizia - le istanze sostenute da adeguata e documentata motivazione di urgenza (viaggi per motivi di studio, lavoro, salute e turismo) sono, in ogni caso, ricevute ed evase da parte dei competenti uffici, anche al di fuori della prenotazione effettuata tramite la piattaforma Agenda online». Inoltre, tenuto conto che risultano in corso di validità oltre 11 milioni di passaporti e che i documenti in scadenza al 31 dicembre sono circa 900.000, si ritiene che le misure straordinarie consentiranno di rispondere a tutte le richieste. «Ringraziamo le istituzioni per avere accolto con tempestività l'appello lanciato da cittadini e imprese del comparto organizzato, sul caos passaporti che ha causato disagi alle famiglie ed ingenti danni economici alle imprese del settore ne 11'anno della ripartenza post pandemia».

Questo il commento del presidente Assoviaggi, Gianni Rebecchi.

02/03/23 - **Passaporti: Assoviaggi Confesercenti, "bene tempestiva risposta istituzioni**

“Ringraziamo le istituzioni per avere accolto con tempestività l'appello lanciato da cittadini ed imprese del comparto organizzato sul caos passaporti che ha causato disagi alle famiglie ed ingenti danni economici alle imprese del settore nell'anno della ripartenza post pandemia”.

Questo il commento di **Gianni Rebecchi, presidente Assoviaggi**, l'associazione del turismo organizzato Confesercenti.

“Bene dunque - prosegue Rebecchi - che il Governo abbia risposto subito contro ritardi e disservizi con la messa in campo di misure straordinarie volte a risolvere i problemi nel rilascio del documento, assicurando cittadini ed imprese sull'esito positivo, nei tempi previsti, delle richieste. Auspichiamo, perciò, un ritorno alla consueta normalità e alla tempistica di erogazione dei passaporti come nella media europea”.

“Accogliamo inoltre con favore - conclude il presidente - che sia stata recepita la nostra richiesta di includere il turismo nella motivazione d'urgenza, al fine di accogliere le istanze anche al di fuori della prenotazione effettuata tramite la piattaforma telematica Agenda online”. (il giornale)

02/03/23 - **Passaporti, la Polizia: "A breve la soluzione (ttg)**

La **Polizia di Stato** esce allo scoperto sul tema del **rilascio dei passaporti** e mette in campo una **task force** speciale per raggiungere, nel corso di quest'anno, la cifra di **2,5 milioni di documenti** rilasciati e risolvere in questo modo uno dei problemi centrali nel mondo del turismo, con tempi biblici per ottenere il rilascio.

I punti del piano

Il **piano straordinario** messo in campo è articolato su diversi aspetti e prevede intanto l'**aumento del numero di giorni di apertura al pubblico** oltre che l'estensione degli orari dedicati. Per fare questo verrà dirottato sul servizio un **numero maggiore di personale dedicato**, con l'istituzione anche di **task force** ad hoc. Inoltre proseguiranno gli open day attivati a partire dal mese di gennaio dedicate proprio alle urgenze per chi non è riuscito a ottenere finora le prenotazioni online degli appuntamenti.

Parte il monitoraggio

Proprio su quest'ultimo fronte si rileva un'ulteriore iniziativa, evidenzia [Ansa.it](#): il monitoraggio quotidiano dell'agenda delle prenotazioni con l'obiettivo di rivedere costantemente il trend delle prenotazioni ed **effettuare eventuali spostamenti** e adeguamenti per smaltire in maniera più celere le richieste del pubblico, anche in previsione dell'aumento della domanda con l'avvicinarsi della stagione estiva.

I problemi che si sono verificati nel corso degli ultimi mesi, è stato messo in evidenza, sono derivati da un **picco inaspettato della domanda** dopo che lo scorso anno le richieste erano risultate in linea con il 2019. Ora con la nuova organizzazione verranno innanzitutto **garantite le priorità relative alle procedure d'urgenza**, ivi compresa quelle relative ai viaggi, senza al contempo negare il diritto anche a chi deve procedere a rinnovi o a nuovi rilasci.

01/03/23 - Assoturismo: il turismo salva il Pil del Paese. Il governo intervenga (travel quotidiano)

«A salvare la crescita – e quindi, alla fine, anche i conti pubblici – dell'Italia è ancora una volta il **turismo**, che dopo la pandemia non solo ha saputo rialzarsi, ma ha ripreso a **correre** dando nel 2022 un contributo decisivo a tutta l'economia, **con un aumento dei consumi turistici del +26,3%**. L'ennesima dimostrazione del **valore strategico** di un comparto su cui si versano fiumi di belle parole ma in concreto pochissime risorse».

Così Vittorio Messina, presidente di Assoturismo Confesercenti, commenta i **dati Istat su Pil e conti pubblici diffusi oggi**.

Politica e economia

«Adesso si cambi marcia e si metta il turismo al centro dell'agenda politica ed economica dell'Italia. La nostra forza è essere una destinazione desiderata ed ammirata in tutto il mondo, per il nostro patrimonio culturale e artistico ma anche per il nostro stile di vita, portato avanti da una rete di imprese piccole ma di alta qualità, nella ricettività come nella ristorazione e nei servizi.

La nostra debolezza, però, è un sistema Paese che funziona poco e male e che non sfrutta adeguatamente l'occasione costituita dal turismo, a partire dai collegamenti interni ed internazionali. Bisogna invece investire seriamente sulle imprese e sulle infrastrutture necessarie, per competere in un mercato sempre più globale e sempre più difficile».

23/02/23 - Ecco il piano di Santanchè per il turismo (av)

Il ministro del Turismo **Daniela Santanchè** ha presentato in videoconferenza agli addetti ai lavori il **Piano strategico del Turismo 2023-2027**. Una platea di circa 80 persone – comprese le associazioni del turismo organizzato – ha rappresentato la filiera al completo e ha contribuito al dibattito esprimendo al ministro idee e contributi sul piano.

Si tratta di «un primo passo» per **Gianni Rebecchi, presidente di Assoviaggi**: «Ora noi auspichiamo l'istituzione di tavoli tecnici e istituzionali, per interventi mirati, come avevamo già sollecitato come associazione, su normative fiscali e sull'abusivismo, con il punto di partenza dell'allestimento di un database nazionale degli operatori regolarmente attivi sul modello di quell'**Infotrav** che diventi davvero uno strumento di contrasto alle attività irregolari».

Rebecchi aggiunge: «Poi riteniamo importante la citazione delle agenzie di viaggi nell'**incoming** perché sono una parte importante del nostro sistema turistico, gestiscono flussi rilevanti di turisti. In Italia, stiamo parlando di almeno 2.000 imprese per le quali, come leggo nel testo fornito dal Mitur, è prevista una vera e propria rete e una serie di sostegni alla digitalizzazione, per poter così essere presenti nel **Tourism Digital Hub**, la piattaforma B2B e B2C sul **prodotto Italia**. In generale, è un Piano strategico che per la prima volta entra nel merito del turismo organizzato e che finalmente identifica alcuni aspetti operativi per i quali attendiamo le adeguate misure menzionate, che vanno messe a terra nel più breve tempo possibile. Infine, apprezziamo i passaggi relativi a incentivi e agevolazioni fiscali per l'assunzione di nuove figure professionali, vista l'attuale penuria di giovani leve nelle agenzie di viaggi».

21/02/23 - Caos passaporti, il Viminale: «Le task force resteranno attive»(ttg)

L'impegno straordinario proseguirà anche nelle prossime settimane». Mentre si attende una misura che possa risolvere definitivamente il caos passaporti, il Ministero degli Interni assicura che resterà operativo il piano straordinario attivato dagli uffici di Polizia in tutto il territorio nazionale per ridurre i tempi di richiesta e rilascio dei documenti.

Dall'inizio dell'anno, ha fatto sapere il Viminale in una nota riportata dall'[Ansa](#), il piano ha permesso di dare un'accelerata alle procedure, consentendo il rilascio di "339.040 passaporti, di cui 59.425 solo nella scorsa settimana". In particolare, ha precisato il dicastero, "a gennaio sono stati rilasciati 190.456 documenti, 148.584 sono stati emessi dall'1 al 19 febbraio".

Il piano

Su tutto il territorio nazionale sono state attivate delle "task force" dedicate, rispettivamente, all'acquisizione delle istanze e alla loro lavorazione, all'ampliamento dei giorni e degli orari di apertura al pubblico, alla apertura di open day nelle giornate di sabato e domenica, appuntamenti dedicati per le urgenze, all'acquisizione delle istanze con modalità alternative all'agenda on line, al monitoraggio quotidiano della medesima agenda al fine di aumentare i posti disponibili per le prenotazioni".

15/02/23 - Corte di Giustizia Ue: turismo e Covid, rimborso per i servizi non usufruiti (ttg)

Se un passeggero che ha acquistato un pacchetto di viaggio si trova a non poter usufruire di alcuni servizi inclusi nell'acquisto a causa delle misure di contrasto al Covid è necessario riconoscergli una riduzione del prezzo. Ad affermarlo è una sentenza della [Corte di Giustizia Ue](#), datata 12 gennaio 2023, che si è pronunciata sul caso di due turisti tedeschi in viaggio alle

Canarie con Fti Touristik

Il caso

Nello specifico, a causa delle restrizioni covid (i fatti sono avvenuti a marzo del 2020) i due viaggiatori non erano riusciti a usufruire delle spiagge, hanno dovuto fare i conti con il coprifuoco e si sono visti imporre il divieto di lasciare la stanza se non per i pasti. Inoltre, era stato annullato il programma di animazione e l'accesso alle piscine era stato vietato.

L'organizzatore si era rifiutato di concedere la riduzione del prezzo richiesta dai viaggiatori, pari al 70%. I clienti si erano dunque rivolti al tribunale di Monaco di Baviera, che ha chiesto alla Corte di Giustizia l'interpretazione della norma sui pacchetti di viaggio.

Secondo il tribunale europeo, i viaggiatori hanno diritto alla riduzione anche se la mancata fruizione dei servizi è dovuta alla diffusione del Covid (e dunque per cause indipendenti dall'organizzatore).

13/02/23 - Adv, l'emorragia continua. Annuario: "Altre 366 chiusure" (a.v.)

Seppur con minore intensità, continua in Italia l'emorragia di agenzie di viaggi e operatori: sono state 366 le imprese del turismo organizzato che nel 2022 hanno **chiuso i battenti**, di cui il 48% al nord, il 26% nelle regioni del centro, il 19% al sud e il 7% sulle Isole. Una cifra significativa, ma più contenuta rispetto alle [991 chiusure registrate nel 2021](#), vero annus horribilis dei viaggi.

È quanto emerge dall'estrazione dei dati dell'**Annuario del Turismo** de *L'Agencia di Viaggi Magazine*, il più completo e aggiornato database italiano del travel. «Gli effetti economici della guerra, i ristori insufficienti e la coda del Covid hanno contribuito a una nuova e notevole contrazione dei player attivi, soprattutto tra le piccole e medie imprese. Continueremo ad aggiornare il nostro database per offrire una bussola al mercato», commenta il direttore dell'Annuario, **Sandra Di Meo**.

In base all'ultimo censimento, risultano **6.483 agenzie con regolare licenza**, di cui 5.600 dettaglianti puri (tre su quattro, ovvero il 75%, appartenenti a un network), 643 operatori (voce che include, oltre ai grandi t.o., chiunque venda il proprio prodotto alla rete agenziale) e 240 ricettivisti.

Guardando allo Stivale, preponderante – pari a circa il 49% – la presenza di agenzie di viaggi e operatori nel **nord Italia**. E se nelle regioni del centro sono attivi il 22% dei dettaglianti e il 34% degli operatori, il sud vede in campo solo il 20% delle adv e l'11% degli operatori totali. Di gran lunga più risicati, per ovvie ragioni, i numeri delle Isole: in Sicilia e Sardegna hanno sede solo il 10% dei dettaglianti e il 6% degli operatori.

Più sbilanciata verso sud, ovviamente, la **mappa dei ricettivisti**: il 33% è in centro Italia, il 24% nel Mezzogiorno, il 15% sulle Isole e il 28% al nord.

Dagli esordi cartacei, circa sessant'anni fa, l'Annuario del Turismo è oggi agile e totalmente **digitale**. L'indirizzo per accedere al database è annuario.lagenziadiviaggimag.it. Storica pubblicazione della nostra casa editrice, conta su un **team dedicato** ed è costantemente aggiornata, anche con la partita Iva delle aziende e con i dati su fondi e polizze di garanzia. Al suo interno, oltre alle schede relative ad agenzie di viaggi e operatori, anche i profili di network, compagnie aeree, di navigazione, gsa, software house e gds, autonoleggi, rappresentanze e catene alberghiere, dmc, enti del turismo con sede in Italia. **L'estrazione dei dati** è consentita sottoscrivendo online l'abbonamento **Premium**.

07/02/23 - ata: 160 compagnie fallite dal 2019. Le adv chiedono garanzie ([travel quotidiano](#))

Più di 160 compagnie aeree sono cadute nel dimenticatoio dal 2019 e durante la piaga della pandemia. Lo si evince dagli ultimi dati della International air transport association (Iata), con 59 fallimenti nel periodo pre-covid, 53 nel 2020, 35 nel 2021 e 15 nel 2022. La tendenza è chiaramente al ribasso, ma è stata rivelata l'esistenza di norme obsolete per la protezione dei passeggeri e degli intermediari. **Le agenzie hanno passato anni a chiedere regole che garantiscano che l'unico responsabile di un fallimento sia la compagnia aerea stessa**, e che non lasci conti in sospeso per gli altri attori coinvolti nella compravendita di viaggi.

Pressioni europee

Le associazioni nazionali e internazionali come come Ectaa ed Eu Travel Tech non hanno cessato i loro sforzi per arrivare ad una svolta anche nel trasporto aereo. In numerose occasioni si sono rivolti alla Commissione europea per **obbligare le compagnie aeree a offrire garanzie finanziarie** per coprire le proprie responsabilità nei confronti dei passeggeri in caso di insolvenza. Di recente hanno sottolineato che "né i clienti né le agenzie di viaggio dovrebbero essere ritenuti responsabili della cattiva gestione delle società".

In questo senso, lo scorso agosto, la Iata si è impegnata ad affrontare finalmente questo pericoloso problema ed ha creato un gruppo di lavoro per analizzare la questione. I membri dell'associazione stanno tenendo incontri con le compagnie aeree al fine di migliorare il quadro di gestione del rischio sia per i clienti finali che per le agenzie di viaggio. Tuttavia, i colloqui sono ancora in una fase iniziale e resta da vedere se si concretizzeranno.

06/02/23 - **Accordo Assoturismo-BCC Banca Iccrea per le aziende del settore (ttg)**

BCC Banca Iccrea ha siglato un accordo con **Assoturismo Confesercenti** per sviluppare una consulenza specialistica nel comparto turistico dedicata alle realtà associate.

Grazie all'intesa, per le imprese associate ad Assoturismo, sarà quindi possibile ricevere supporto dal Gruppo BCC Iccrea per **servizi consulenziali specifici** e finalizzati in particolare all'accesso dei fondi disponibili su PNRR e attraverso bandi nazionali/regionali, in sinergia con le singole articolazioni territoriali di Confesercenti.

Inoltre, la partnership prevede la predisposizione di **linee di credito** dedicate per sostenere la crescita - manageriale e strutturale - **del settore alberghiero**, e l'opportunità di realizzare iniziative dedicate agli operatori del comparto.

Un particolare focus della consulenza, sempre nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è rivolto allo sviluppo di **progetti per l'innovazione**, la digitalizzazione, la transizione energetica e verde del settore, con un'attenzione particolare all'imprenditoria alberghiera, affinché si crei una stretta sinergia per la consulenza e la messa in atto dei progetti di investimento presenti nel Piano.

"Siamo soddisfatti di aver definito questa importante collaborazione con il Gruppo BCC Iccrea - ha sottolineato **Vittorio Messina**, (nella foto) presidente di Assoturismo Confesercenti -. Grazie a questo accordo, le nostre imprese potranno contare sulla rete di strutture e servizi del Gruppo e delle 120 sedi provinciali, 20 regionali e oltre 1.000 territoriali che costituiscono la rete di Assoturismo e Confesercenti. Una sinergia ancora più importante in vista degli importanti investimenti per il turismo previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: un'opportunità storica che deve essere colta. Il settore turistico è in un momento cruciale per il suo sviluppo ed è importante che possa far affidamento su banche vicine ai territori e capaci di offrire prodotti finanziari adatti alle esigenze delle singole aziende".